



Automobile Club Biella

Relazione Illustrativa al Contratto Integrativo per l'utilizzazione del fondo del personale non dirigente dell'Automobile Club Biella Anno 2017

(art. 40, comma 3 –sexies, D-Lgs. N. 165/2001 e circolare MEF n. 25 del 19/07/2012)

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo per l'anno 2017, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012.

Illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali, contiene infine altre informazioni ritenute utili su tutti gli aspetti richiamati dalle disposizioni normative e vigenti.

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Ipotesi di Contratto sottoscritto il 12/12/2017
Periodo temporale di vigenza		Il contratto integrativo è riferito all'anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore – Dr.ssa Elena Forte. Dal 1° marzo succede alla Direzione il Dr. Giuseppe De Masi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL – FP, UIL-PA Firmatarie dell'ipotesi del contratto: CISL
Soggetti destinatari		Tutto il personale non dirigente a tempo indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto definisce l'ammontare dei fondi previsti dall'art. 31 CCNL 16 febbraio 1999 e successivi. Destina pertanto le risorse che compongono il fondo annuale 2016 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori. Nel caso l'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Si specifica che con delibera n. 13/2013, la CIVIT ha deliberato che per la particolare struttura degli A.C. provinciali, tutti gli adempimenti ed iniziative relativi al D.lgs n. 150/2009 devono essere curati dall'ACITALIA. Pertanto la documentazione relativa al Piano Triennale della Performance è esposta sul sito web dell'ACI (www.aci.it)
		Per quanto riguarda il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con la delibera n. 11/2013, la CIVIT ha deliberato che per la particolare struttura degli Automobile Club provinciali, tutti gli adempimenti e iniziative relativi al D.lgs. n. 150/2009 devono essere curati dall'Automobile Club d'Italia. Pertanto tale documentazione è esposta sul sito web dell'ACI (www.aci.it)

		<p>L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato assolto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente (www.biella.aci.it).</p> <p>Inoltre, gli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33 del 14/03/2013 sono stati assolti con la pubblicazione dei relativi dati nella nuova sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Ente (www.biella.aci.it)</p> <hr/> <p>Per quanto attiene la Relazione della Performance anno 2016, si fa riferimento a quanto indicato nella delibera n. 11/2013 della A.N.A.C (già CIVIT) e si evidenzia che è in fase di validazione da parte dell'OIV dell'ACI ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009</p>
--	--	---

Eventuali osservazioni:

Si da atto che dal 1° marzo 2018 il Direttore dell'Ente è il Dr. Giuseppe De Masi e pertanto il presente documento viene elaborato dallo stesso.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente contratto integrativo è composto da due titoli che a loro volta si dividono in articoli come di seguito specificato:

Titolo I – Parte normativa

Art. 1 - Nel quale viene indicata la validità della contrattazione

Art. 2 - Destinazione degli istituti contrattuali

Art. 3 - Formazione del personale

Art. 4 - Viene evidenziata la classificazione del personale nelle aree (art. 6 CCNL 2006-2009)

Art. 5 - Definizione dei profili professionali (art. 8 CCNL 2006-2009)

Profili gestionali – Area A Area B Area C

Titolo II – Parte Economica

Art. 6 – Prestazioni di lavoro straordinario

Art. 7 – Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi

Art. 8 – Criteri e modalità di verifica delle attività

Allegato A - COSTITUZIONE DEL FONDO PER ANNUALITA'

Allegato B – RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO

Allegato C – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI

Allegato D – LIVELLO QUANTITATIVO DEI SERVIZI

Allegato E – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI.

Sulla base delle fonti normative di riferimento, la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale in servizio, hanno concordato e siglato in data 12 dicembre 2017 l'ipotesi di accordo del contratto collettivo integrativo per l'annualità 2017, con i seguenti presupposti:

- Il metodo di determinazione rispetta integralmente quello nazionale attualmente vigente, siglato dalle Organizzazioni Sindacali;
- Si precisa che il fondo è rappresentato "al netto" delle progressioni economiche in pagamento al personale in servizio.
- A decorrere dall'anno 2016, è stato nuovamente introdotto un limite alla crescita dei fondi relativi al trattamento accessorio con l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015.
- L'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 ha abrogato a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 (riduzione del fondo in proporzione alla eventuale contrazione del personale in servizio), lasciando il solo limite al valore complessivo del fondo (corrispondente valore del 2016).
- Il calcolo del fondo incentivante di natura variabile è stato eseguito secondo le indicazioni ex lege e viene determinato in € **3.060,31**.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse di natura variabili

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
Compensi incentivanti la produttività	€ 1.029,03
Remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti	€ 1.000,00
Remunerazione del lavoro straordinario	€ 1.031,28
Compensi correlati all'impegno individuale	€ 0
Totale	€ 3.060,31

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il presente contratto integrativo destina il 33.62% dell'importo complessivo del fondo, alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all'interno dell'Ente al fine di valorizzare la premialità attraverso una valutazione dei risultati degli uffici sia a livello di struttura che individuale, in relazione ai comportamenti professionali ed organizzativi posti in essere.

La valutazione comporta differenti coefficienti di accesso al budget in ragione delle ore di presenza in servizio.

Complessivamente, il fondo viene destinato a finanziare compensi legati al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi, nonché progetti specifici che si realizza con la valutazione della qualità della prestazione individuale effettuata dal Direttore.

Il contenuto del presente contratto integrativo è pertanto coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del D. Lgs. 150/2009.

La contrattazione collettiva integrativa anno 2017 destina inoltre una quota del fondo pari al 32,67% al finanziamento di funzioni lavorative il cui svolgimento può comportare rischi connessi al portavalori.

La contrattazione collettiva integrativa anno 2017, infine, destina inoltre una quota pari al 33,69% del fondo per compensi destinati alla remunerazione lavoro straordinario.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il presente contratto non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali e non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto integrativo si intende procedere ad una ripartizione corretta e trasparente delle risorse del fondo per l'anno 2017, come peraltro previsto dalla contrattazione nazionale, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance di Federazione), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n° 150/2009.

Nel contratto è previsto uno stanziamento per la realizzazione di progetti.

Biella 19 marzo 2018

f.to Il Direttore
Dr. Giuseppe De Masi